

UNIONE SPORTIVA SAN ROCCO

ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA

38068 ROVERETO (TN) – via Sabbioni, 9
TEL. + FAX. 0464-409234 – COD. FISC.: 85004710225 – P. IVA: 01148260225 - e-mail: paoloperoni@infinito.it

Rovereto, 26 maggio 2008

Spett.le
Comitato Trentino F.I.Te.T.
TRENTO

oggetto: **Comunicato stampa**

Visto l'intervento del Sig. Andrea Galler, pubblicato sul sito internet ufficiale del Comitato Trentino F.I.Te.T., a proposito dell'ultima giornata di ritorno del Campionato di serie C2, dove prende spunto dall'incontro U.S. San Rocco – G.S. Bolghera, per esprimere affermazioni denigratorie verso la scrivente società; al fine di una corretta informazione, che riteniamo imprescindibile, per quanto viene pubblicato nel sito ufficiale di un organismo federale, precisiamo quanto segue:

Il Sig. Galler può avere l'opinione che l'U.S. San Rocco sia una Società per cui **“il fairplay fosse un formaggio olandese , dimostrando interesse zero per la regolarità del campionato e più in generale una concezione di sport che si potrebbe cristianamente definire imperfetta”**; non conosciamo il motivo di questa sua idea. Sicuramente questo non può essere desunto dalla partita del 3 maggio: U.S. San Rocco – G.S. Bolghera, il cui risultato era del tutto indifferente per la determinazione dell'ultimo posto in classifica del campionato.

Non capiamo quindi il suo paragone riguardo il fair-play, né per quale motivo la società avesse dimostrato interesse zero per la regolarità del campionato (che ha onorato dalla prima all'ultima giornata senza mai subire alcuna sanzione) né quale sarebbe la concezione cristianamente perfetta dello sport.

E' falsa l'affermazione che il San Rocco **“avesse tra le mani una fetta non piccola dei destini delle squadre impegnate nella lotta per la salvezza”**: La squadra U.S. Villazzano sarebbe arrivata ultima comunque anche in caso l'U.S San Rocco, avesse per ipotesi, sconfitto il Bolghera per 5-0!

La Società roveretana (sconfitta anche nell'andata dal G.S. Bolghera) ha schierato 3 atleti del settore giovanile per esclusive ragioni societarie e con la sicurezza di non avere alcuna responsabilità sull'andamento del campionato in quest'ultima giornata.

In tutti casi, anche se fosse sceso in campo Alberto Bianchini, visto che al massimo poteva disputare tre partite, le sorti finali dell'incontro non sarebbero mutate.

Il Sig. Galler conosce i motivi per cui non è sceso in campo?

Se li conosce non ha ritenuto opportuno farne partecipi i lettori, ma scrive ancora:

“e viene il sospetto che nemmeno Peroni fosse troppo distante”

Non sappiamo chi abbia manifestato tale sospetto, nel suo intervento non lo dice, forse lui stesso. A questo punto il lettore può trarre solo due conclusioni. Il Sig. Galler:

1. ha un concetto tutto suo di “distanza”, molto lontano dal concetto corrente, infatti durante la partita il Direttore Sportivo del Settore Tennistavolo dell’U.S. San Rocco: Paolo Peroni, saltuariamente in campo come atleta, si trovava in quel momento a circa km. 600 dal campo di gara, (*..nemmeno troppo distante...*) nella Riviera Ligure per qualche giorno di vacanza, grazie alla possibilità del ponte del 1° maggio, così come hanno fatto molti milioni di cittadini.
2. non conosce dove Paolo Peroni si trovava il 3 maggio. In questo caso se gli è pervenuto questo “**sospetto**”, per dipanarlo sarebbe bastato semplicemente si fosse informato della situazione, cosa che riteniamo fondamentale prima di pubblicare un comunicato sul sito internet federale.
Quando per informazioni sul Tennistavolo si è rivolto al nostro Responsabile Tennistavolo, ha sempre avuto risposte immediate ed esaurienti e non vedo perché non ha fatto altrettanto in questa occasione, come ha fatto verso altre Società.

Scriva anche: **“E’ chiaro che quelli del Villazzano, nel frattempo correttamente battuti dall’Arco e quindi retrocessi, hanno tutto il diritto ad essere incazzati come biscie”**

Non neghiamo certo questo loro questo diritto, anche se riteniamo che linguaggio da avventore di osteria usato dal Sig. Galler non sia consono al sito federale.

Non vediamo però il motivo per cui questa affermazione viene accostata al commento della partita San Rocco - Bolghera, ripetiamo, assolutamente ininfluenza ai fini della determinazione dell’ultimo posto in classifica, dove era posizionato comunque l’U.S. Villazzano.

Ci permettiamo invece una considerazione ben più importante in merito a questa ultima giornata di campionato, che, da quanto leggiamo, non ha nemmeno sfiorato la mente del Sig. Galler, cioè che la Federazione, nella stesura dei calendari, poteva prevedere che far giocare l’ultima partita di campionato sul “ponte” del 1° maggio, uno dei più importanti dell’anno, avrebbe creato non pochi problemi, non ultime defezioni dell’ultima ora.

Infatti, nello Sport praticato a questo livello, come hobby, c’era da aspettarsi assenze rilevanti, dettate da priorità più importanti, quali la famiglia per alcuni o impegni professionali per altri.

Non si può realisticamente credere che uno Sport praticato per divertimento, venga anteposto alle esigenze del nostro vissuto quotidiano con annessi e connessi.

Infine se lui non conosce le situazioni, perché non chiede maggiori dettagli ai responsabili societari?

Verificare, conoscere e riportare in modo oggettivo, imparziale e non tendenzioso le informazioni nei comunicati stampa ci pare non solo corretto, ma doveroso, da parte di chi si professa, a torto o ragione, “giornalista” e quindi con un’etica professionale da rispettare.

U. S. San Rocco A.S.D.